



CAIRO COMMUNICATION

Comunicato stampa

Convocazione assemblea ordinaria e proposta acquisto azioni proprie

Milano 26 marzo 2019: Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha deliberato, tra l'altro, di approvare la relazione annuale sulla remunerazione e di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 3 maggio 2019 in unica convocazione per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018, anche a deliberare in merito:

- alla Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998;
- alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del Codice Civile, previa revoca della analoga delibera assunta il 27 aprile 2018;

il tutto come da avviso di convocazione e documentazione relativa che sarà diffusa nei termini e con le modalità di legge e di regolamento.

In particolare la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del Codice Civile, in continuità con le precedenti autorizzazioni assembleari, ha principalmente la finalità di favorire la liquidità delle azioni Cairo Communication sul mercato, per un periodo di tempo stabilito, favorendo il regolare svolgimento delle negoziazioni e consentire alla Società di dotarsi di azioni proprie da utilizzare come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie o di scambio di partecipazioni, nonché adempiere alle obbligazioni derivanti da eventuali programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o opzioni su azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dalla Società, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci. Le operazioni di acquisto e vendita saranno, in ogni caso, effettuate nel rispetto della vigente normativa anche in tema di abusi di mercato, restando inteso che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, ove lo ritenesse opportuno, di effettuare le operazioni di acquisto e vendita: (i) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 596/2014, o (ii) alle condizioni indicate dall'art. 5 del regolamento (UE) n. 596/2014. La proposta del Consiglio, ove approvata dall'Assemblea, prevede che lo stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, mediante utilizzo delle riserve disponibili, ivi compresa la riserva per sovrapprezzo azioni, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. In particolare, tale acquisto potrà esser fatto in una o più volte, acquistando azioni direttamente sul mercato, secondo le modalità previste all'art. 144-bis, 1° comma, lettera b), del Regolamento Emittenti, cioè secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nonché, in considerazione delle finalità della richiesta autorizzazione, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

Il prezzo minimo e il prezzo massimo di acquisto per azione sono fissati in un importo pari alla media dei prezzi ufficiali di acquisto del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni di borsa aperta precedenti l'acquisto, rispettivamente ridotta o aumentata del 20%.

La proposta del Consiglio prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita per azione in un importo non inferiore al prezzo minimo calcolato con i criteri previsti per l'acquisto. Detto limite di prezzo non troverà applicazione nelle ipotesi di: (i) cessione di azioni proprie a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate in attuazione di piani di incentivazione; (ii) operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, (iii) operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione, la disposizione o l'annullamento di azioni proprie quali, a titolo esemplificativo, fusioni,

scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, riduzioni di capitale sociale.

La società detiene ad oggi n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.

La relazione degli amministratori su tale proposta sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile, e dunque, tra l'altro, sul sito internet della Società, nell'apposita sezione dedicata all'Assemblea 2019.

* * *

Il Gruppo Cairo Communication è uno dei leader nel settore dell'editoria di settimanali, televisiva e della raccolta pubblicitaria, dove tra i primi ha sviluppato un approccio di vendita multimediale a partire dalla stampa periodica, per approdare alla TV commerciale, digitale e a pagamento e a Internet. Con l'acquisizione del controllo di RCS MediaGroup, Cairo Communication si presenta come un grande gruppo editoriale che facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani, periodici, televisione, web ed eventi sportivi, può posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna.

Per ulteriori informazioni: Mario Cargnelutti, Investor Relations, +39 02 74813240, m.cargnelutti@cairocommunication.it

Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della Società www.cairocommunication.it

nella sezione *COMUNICAZIONI E DOCUMENTI/ COMUNICATI STAMPA*